

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2020, n. 22-1678

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte. Parziale modifica della D.G.R. n. 23-8449 del 22 febbraio 2019: implementazione risorse finanziarie per la Sottomisura 5.1., operazione 5.1.2. “prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico”.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui fondi europei abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 1 marzo 2014, integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce norme transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

la deliberazione della Giunta regionale n. 262 – 6902 del 4 marzo 2014 approva il Documento strategico unitario della Regione Piemonte per la programmazione 2014 – 2020 dei fondi europei a finalità strutturale;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 19-260 del 28 agosto 2014 è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte (d'ora in avanti PSR 2014-2020);

in data 12 ottobre 2015 l'Autorità di Gestione ha notificato ufficialmente alla Commissione, via SFC2014, la proposta definitiva di PSR 2014-2020;

con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 a Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

con la deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396, è stato recepito il testo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata.

Richiamate le modifiche del PSR approvate:

- con decisione della Commissione europea C(2017) 1430 del 23 febbraio 2017 e recepita con la deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017,
- con decisione della Commissione europea C(2017) 7435 del 31 ottobre 2017 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 44-6043 del 1° dicembre 2017;
- con decisione della Commissione europea C(2018) 1288 del 26 febbraio 2018 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 26 – 6621 del 16 marzo 2018;
- con decisione della Commissione europea C(2018) 5174 del 27 luglio 2018 e recepito con D.G.R. n. 12-7505 del 7 settembre 2018;
- con decisione della Commissione europea C(2019) 1469 del 19 febbraio 2019 e recepito con D.G.R. n. 18-8483 del 1° marzo 2019
- con decisione della Commissione europea C(2019) 8194 del 13 novembre 2019 e recepito con D.G.R. n. 5-679 del 11 dicembre 2019:

Richiamato che il testo del PSR 2014-2020 attualmente in vigore (versione 9.1) è stato approvato con decisione della Commissione europea C(2020) 3888 del 5 giugno 2020 e recepito con deliberazione della Giunta Regionale n. 20-1505 del 12 giugno 2020.

- Dato atto che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% di 1.079 meuro) è versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,880% di 1.079 meuro) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% di 1.079 meuro) che la versa direttamente all'Organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% di 1.079 meuro) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 262963 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA con determinazione dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Richiamato che:

il sopra citato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro: la Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione", articolata nelle seguenti SOTTOMISURE:

- 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" articolato in 2 Operazioni;
- 5.2 - sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici articolato in 2 Operazioni;

con deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2019, n. 23-8449 di approvazione nuove disposizioni per l'attuazione della Sottomisura 5.1., operazione 5.1.2. prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico, tra l'altro, si è stabilito:

- di approvare gli "indirizzi operativi riguardanti il bando n. 3 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine;
- di demandare al Settore A1709B - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca della Direzione Agricoltura l'adozione delle istruzioni operative e degli atti necessari per l'attuazione del bando n. 3;
- di destinare le risorse finanziarie pari a euro 1.820.545,05 (di cui euro 785.019,02 quale quota di cofinanziamento europea, euro 724.868,22 quale quota di cofinanziamento statale ed euro 310.657,81 quale quota di cofinanziamento regionale) come di seguito indicato:

OPERAZIONE	Descrizione interventi	FEASR (43,12% del totale) euro	Stato (39,816% del totale) euro	Regione Piemonte (17,064% del totale) euro	totale euro
5.1.2	implementazione risorse finanziarie del bando n.2/2017	388.080,00	358.344,00	153.576,00	900.000,00
5.1.2	attivazione Bando n. 3 - Reti antigrandine	396.939,02	366.524,22	157.081,81	920.545,05
	TOTALE	785.019,02	724.868,22	310.657,81	1.820.545,05

- di stabilire che in caso di risorse resesi disponibili al termine del processo istruttorio e di valutazione delle domande di sostegno di cui ai relativi bandi attivati ed ai bandi attivati in precedenza con la Sottomisura 5.1, si sarebbe proceduto a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie del Bando 3 della 5.1.2;
- di prendere atto che l'erogazione dei pagamenti dell'Operazione 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze dell'ARPEA.

Dato atto che:

la determinazione dirigenziale 14 marzo 2019, n. 229 ha approvato, in applicazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 23-8449 del 22/02/2019, le istruzioni operative per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 5, sottomisura 5.1, operazione 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine- BANDO n. 3, prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte;

la determinazione dirigenziale 8 ottobre 2019, n. 937 ha, tra l'altro, disposto:

-di approvare in attuazione al bando n. 3 della Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" – intervento reti antigrandine - la graduatoria definitiva delle domande di sostegno, con le controdeduzioni e osservazioni pervenute, costituita dai seguenti elenchi ad essa allegati:

ALLEGATO 1: domande di sostegno idonee e finanziabili da avviare all'istruttoria di ammissione a contributo;

ALLEGATO 2: domande di sostegno idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie;

ALLEGATO 3: domande di sostegno NON idonee e relative motivazioni;

- di demandare il finanziamento di ulteriori domande di sostegno idonee, comprese nell'ALLEGATO 2, in seguito all'eventuale stanziamento di risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'OPERAZIONE 5.1.2 e all'accertamento, con successive determinazioni dirigenziali, di economie sui bandi 1 e 2.

Dato atto, inoltre, che l'ALLEGATO 2 della citata determinazione dirigenziale 937/2019 (domande di sostegno idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie) contiene n. 139 domande di sostegno in graduatoria dalla n. 378 alla 516 con in ipotesi di investimento di 1.926.424,87 euro, finanziabili fino al 50% con un contributo pubblico a valere sul PSR 2014-2020 di 963.212,44 euro.

Preso atto che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 riconosce ARPEA quale Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 a partire dal 1 febbraio 2008.

Dato atto che l'erogazione dei pagamenti di cui alla SOTTOMISURA 5.1 del PSR 2014-2020 rientra nelle competenze istituzionali dell'ARPEA.

Preso atto che l'ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità;

dei manuali operativi sono pubblicati sul sito istituzionale di ARPEA:

- linee guida per l'individuazione degli errori palesi;
- manuale delle procedure controlli e sanzioni Misure non SIGC;
- scheda operativa SOTTOMISURA 5.1 del manuale delle procedure controlli e sanzioni.

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" per l'intero periodo di programmazione del PSR 2014-2020 ammonta a 10.500.000,00 euro e che in seguito alla consultazione avvenuta il 18 giugno 2020 della procedura informatica "cruscotto bandi PSR" risulta che il Budget assegnato per l'attuazione, al netto delle Economie liberate, ammonta a 9.986.655,63 euro. Risultano quindi utilizzabili 513.344,37 euro dei quali:

- 500.000,00 provengono dalla Sottomisura 5.2;
- 13.344,37 sono risorse assegnate, ma non spese che provengono dall'Operazione 5.1.1.

Dato atto quindi che risultano ancora da assegnare 500.000,00 euro previsti per la sottomisura 5.2.

Dato atto che è possibile destinare le risorse della Sottomisura 5.2 alla Sottomisura 5.1 senza modificare il piano finanziario del PSR 2014-2020 in quanto risorse previste nella stessa MISURA e della stessa FOCUS AREA.

Preso atto che nella riunione consultiva con le organizzazioni agricole e cooperativistiche maggiormente rappresentative tenutasi in data 19 maggio 2020 e come ribadito con le lettere di CONFAGRICOLTURA del 21 maggio 2020 e COLDIRETTI del 28 maggio 2020, ha richiesto di destinare le risorse disponibili sulla MISURA 5 per implementare la dotazione finanziaria dei bandi attivati sull'OPERAZIONE 5.1.2.

Ritenuto di:

destinare per l'OPERAZIONE 5.1.2 risorse finanziarie pari a 500.000,00 euro come di seguito indicato:

DESCRIZIONE INTERVENTI	FEASR (43,12% del totale)	Stato (39,816% del totale)	Regione Piemonte (17,064% del totale)	totale
implementazione risorse del bando n.3/2019 della sottomisura 5.1 - operazione 5.1.2	215.600,00	199.080,00	85.320,00	500.000,00

dare atto che la quota di cofinanziamento regionale pari a 85.320,00 euro, unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, trova copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020 assunto sul capitolo di spesa 262963/2020 (Missione 16 - Programma 1601); le risorse finanziarie di cui all'impegno n. 58/2020 sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 12.001.555,80 e risultano pertanto disponibili euro 23.098.444,20.

stabilire che, in caso di risorse disponibili al termine del processo istruttorio e di valutazione delle domande di sostegno di cui ai bandi attivati con il presente atto ed ai bandi attivati in precedenza con la SOTTOMISURA 5.1, si procederà a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie del Bando 3 della 5.1.2.

Ritenuto di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo, Settore A1709B - Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di stabilire, a parziale modifica della DGR n. 23-8449 del 22 febbraio 2019, di destinare le risorse finanziarie pari a 500.000,00 euro (di cui 215.600,00 euro quale quota di cofinanziamento europea, 199.080,00 euro quale quota di cofinanziamento statale ed 85.320,00 euro quale quota di cofinanziamento regionale) come di seguito indicato:

DESCRIZIONE INTERVENTI	FEASR (43,12% del totale)	Stato (39,816% del totale)	Regione Piemonte (17,064% del totale)	totale
implementazione risorse della sottomisura 5.1 - operazione 5.1.2	215.600,00	199.080,00	85.320,00	500.000,00

- di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale pari a 85.320,00 euro, unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, trova copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020 assunto sul capitolo di spesa 262963/2020 (Missione 16 - Programma 1601); le risorse finanziarie di cui all'impegno n. 58/2020 sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 12.001.555,80 e risultano pertanto disponibili euro 23.098.444,20;
- di stabilire che in caso di risorse rese disponibili al termine del processo istruttorio e di valutazione delle domande di sostegno di cui ai bandi attivati con il presente atto ed ai bandi attivati in precedenza con la SOTTOMISURA 5.1, si procederà a finanziare gli eventuali

investimenti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie del Bando 3 della 5.1.2;

- di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo, Settore A1709B - Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di prendere atto che l'erogazione dei pagamenti dell'Operazione 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)